

SANTA VIRGINIA BRACELLI

NACQUE il 2 aprile 1587 a Genova da Giorgio Centurione, doge della Repubblica (1621-1622) e da Lelia Spinola, ambedue di famiglie nobili. Pur manifestando fin da fanciulla l'inclinazione per la clausura, dovette accettare la scelta del padre che la volle

sposa, il 10 dicembre 1602, a Gaspare Grimaldi Bracelli, giovane nobile e ricco, incline alla dolce vita.

A 20 anni rimase vedova con due figlie. Dopo aver atteso alla loro educazione e averle maritate, comprese che il Signore la chiamava a servirlo nei poveri.

Donna di viva intelligenza, colta e appassionata della Bibbia, «da ricca che era, si fece povera» per soccorrere le umane miserie della città di Genova e promuovere la dignità di

ogni persona, in particolare delle fanciulle abbandonate. Fu anche donna di pace. Consumò così la sua vita nell'esercizio eroico di tutte le virtù, tra cui risplendono la carità e l'umiltà. Morì a Genova il 15 dicembre 1651.

A favore delle giovani fece sorgere due Congregazioni: le *Suore di Nostra Signora del Rifugio*, a Genova e le *Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario*, a Roma, tuttora attive in Italia e nel mondo. San Giovanni Paolo II la proclamò beata a Genova il 22 settembre 1985, e santa il 18 maggio 2003. La Chiesa la ricorda il 15 dicembre.

● *Per informazioni: Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario.* Via Emanuele Filiberto, 104 - 00186 Roma. Tel. 067001879. E-mail: fnsmc.curiaromana@tiscalinet.it.

